
Cuori selvaggi al Salone del libro di Torino

Autore: Michele Genisio

Fonte: Città Nuova

I libri destano ancora un forte fascino anche tra i giovani, ne è una prova la risonanza che sta avendo la grande esposizione torinese

Cuori selvaggi. È questo il titolo della 34a edizione del **Salone internazionale del libro**, che ha spalancato le porte a Torino dal 19 al 23 maggio. **Cuori selvaggi: un titolo da festa da ballo in spiaggia**, un titolo più da discoteca che da Salone del libro. Perché allora? Scriveva una volta Herman Hesse: «Una scimmia normale non ha mai pensato di lasciare l'albero e di camminare sulla terra in posizione eretta. Quella che per prima lo ha fatto, che per prima lo ha sperimentato e per prima lo aveva sognato, era, tra le scimmie, un visionario, uno stravagante, un poeta, un innovatore, non un normale». Il titolo vuole indicare che nella attuale situazione – dove tante certezze sono scosse e ci si trova di fronte a problemi che si credeva non ci toccassero più – in questa situazione, insomma, la normalità non basta. Ci vuole visione. **Il direttore editoriale del Salone, Nicola Lagioia, dice: «Ci vogliono pensieri audaci per riportarci sulla rotta di un futuro desiderabile, sono necessari coraggio, intelligenza, generosità, calore umano per gettare nel modo giusto il cuore oltre l'ostacolo».** Per questo motivo il titolo, sottolineato dalla grafica della locandina, di Emiliano Ponzi: due ragazzi che corrono liberi verso l'orizzonte, verso la città appena sveglia o appena addormentata. Questa edizione del Salone è innanzitutto un gesto di coraggio. L'edizione precedente infatti, slittata per la pandemia, si è tenuta solo 7 mesi fa. Possibile che il libro attiri ancora così tanta gente quando le giovani generazioni si sono votate alla comunicazione rapida dei social e alla logica dell'immagine? Eppure, **pare di sì, che nonostante tutto il fascino del libro sia ancora ben forte.** Primo Levi diceva in un'intervista:

In ognuno di noi alberga tuttora, nel suo profondo, il desiderio infantile di farsi raccontare una storia.

Il libro racconta una storia, è una carezza allo spirito, le sue parole scritte hanno il potere di dare conforto e illuminare, a volte di scuotere. Per questo il libro ha sempre successo. Il Salone è stato inaugurato dallo scrittore indiano **Amitav Ghosh**, mentre nell'Arena Bookstock, uno spazio aperto dedicato ai giovani lettori, **Maria Falcone** raccontava le battaglie e il lascito morale di suo fratello Giovanni, assassinato 30 anni dalla mafia. Ampio spazio è dato alle celebrazioni dei centenari della nascita di Pier Paolo Pasolini e di Beppe Fenoglio. Nei 5 giorni, un programma fitto fitto di eventi. Gli Istituti culturali Piemontesi propongono "Parole di dialogo", con la partecipazione degli storici Alessandro Barbero e Mauro Forno. Cultura, educazione, responsabilità, lettura, sono le parole chiave. E una domanda che suona come un impegno: le parole servono a trasformare la realtà? Barbero non ha dubbi: sì. Perché il libro propone ancora la necessità di illudersi, contro lo sguardo scettico di chi sa già come vanno a finire le cose. Ma se non si acconsente a illudersi, non si può progredire. E ora c'è bisogno di progredire. Grande successo ha lo stand della Calabria, dove avviene il passaggio di testimone tra Vibo e Ivrea come capitale del libro. **Uno spazio del Salone è riservato alla Casa della Pace:** un luogo di dialogo e di informazione sull'emergenza ucraina e su tante iniziative di solidarietà. Oltre alla manifestazione principale, **Torino brulica di programmi della 18a edizione del Salone Off**, che si svolge in molti quartieri della città. La "Vecchia Signora" insomma è in fibrillazione: appena smaltita l'euforia dell'Eurovision, oggi attende il Giro d'Italia. E intanto i libri, tra musica e sport, fanno sentire ancora la loro voce. —

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi](#)

[di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). *Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it*